

VALORI LIMITE DI ACCETTABILITÀ DI MICRORGANISMI E/O TOSSINE POTENZIALMENTE PERICOLOSI

Microrganismo	Valori limite di accettabilità
Salmonella spp.	Non rilevabile/25g
	≤100 ufc/g (alimenti pronti al consumo)
Listeria monocytogenes	Non rilevabile/25g (alimenti pronti per lattanti, alimenti pronti a fini medici speciali e alimenti pronti al consumo qualora il produttore non possa dimostrare che il prodotto non supererà 100 ufc/g al termine della vita commerciale)
Escherichia coli produttori di tossina Shiga (STEC)	Non rilevabili/25g (ceppi isolati veicolanti geni di patogenicità vtx)
Yersinia enterocolitica presunta patogena	Non rilevabile/25g (tutti i ceppi dovrebbero essere considerati presunti patogeni, ad esclusione del biotipo 1A)
Clostridi produttori di tossine botuliniche	Non rilevabili/25g
Tossine botuliniche	Non rilevabili/25g
Virus Epatite A	Non rilevabile/25g
Vibrio cholerae	Non rilevabile/25g <i>Vibrio cholerae</i> positivo per i fattori di patogenicità (STO/STN)
Vibrio parahaemolyticus	Non rilevabile/25g <i>Vibrio parahaemolyticus</i> positivo per i fattori di patogenicità (TDH e/o TRH)
Clostridium perfringens	<10 ⁴ ufc/g ed assenza di geni codificanti l'enterotossina
Stafilococchi coagulasi positivi	<10 ⁵ ufc/g ed assenza di enterotossine stafilococciche nell'alimento
Bacillus cereus presunto	<10 ⁵ ufc/g ed assenza di cereulide nell'alimento (sarà effettuata analisi preliminare per la ricerca di geni codificanti la tossina emetica da ceppo)
Norovirus GI e GII	Non rilevabile/25g
Cronobacter spp.	Non rilevabile/10g
Enterotossine stafilococciche	Non rilevabili/25g

In caso di non conformità, laddove si sospetti la possibilità di effetti dannosi per la salute (anche sulla base di evidenze epidemiologiche), in base agli artt. 7 e 14 (definizione di alimenti "a rischio") del regolamento (CE) n. 178/2002 e s.m.i., dovranno essere adottate le misure di gestione del rischio, compresa la restrizione al commercio, necessarie a garantire un elevato livello di tutela della salute del consumatore, in attesa di ulteriori informazioni scientifiche per una valutazione più esauriente del rischio.

Dovranno contestualmente essere svolte le attività previste per la contestazione degli illeciti amministrativi e penali.